

SCHEDE AZIONI LOCALI

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SPERIMENTAZIONE LOCALE

Comune SONDRIO - Provincia SO

Indirizzo Piazza Campello 1 23100 Sondrio

Il Comune è capofila di un'aggregazione di più Comuni NO SI

In caso affermativo, elencare gli altri Comuni coinvolti nella sperimentazione:

- | | |
|---------------------------|----------------------------|
| 1. Albosaggia | 12. Fusine |
| 2. Berbenno di Valtellina | 13. Lanzada |
| 3. Caiolo | 14. Montagna in Valtellina |
| 4. Caspoggio | 15. Piateda |
| 5. Castello dell'Acqua. | 16. Poggiridenti |
| 6. Castione | 17. Ponte in Valtellina |
| 7. Cedrasco | 18. Postalesio |
| 8. Chiesa in Valmalenco | 19. Spriana |
| 9. Chiuro | 20. Torre Santa Maria |
| 10. Colorina | 21. Tresivio |
| 11. Faedo | |

Tipologia di aggregazione:

- Consorzio di Comuni
 Ambito territoriale del Piano di zona
 Aggregazione avviata in occasione della sperimentazione del Piano locale giovani
 Altro tipo di aggregazione (specificare)

Referente politico *Dr. Diego Scari*

Sindaco **Assessore (specificare delega) Assessore politiche giovanili**

Tel 0342 526433 Cell. 3204367042

Fax 0342 526420 E-mail info@comune.sondrio.it

Referenti tecnico-amministrativi:

1. Luca Verri Ufficio/funzione: Responsabile Servizio Politiche Giovanili e Sociali

Tel 0342 526281 Cell. 3292108428

Fax 0342 526420 E-mail verril@comune.sondrio.it

Funzione svolta nell'ambito del progetto Responsabile di progetto

2. Barbara Negri Ufficio/funzione Ufficio Progetti integrati

Tel 0342 526252

Fax 0342 526420 E-mail negrib@comune.sondrio.it

Funzione svolta nell'ambito del progetto: Coordinamento del progetto

AZIONE SPERIMENTALE

Problema che si intende affrontare (max 10 righe)

Nell'Ambito Territoriale di Sondrio, costituito da 22 comuni (56.715 abitanti), è stato recentemente attivato un gruppo di lavoro interistituzionale sulle politiche giovanili locali formato da 4 diverse istituzioni pubbliche, 3 organizzazioni private, due organizzazioni no profit, nonché dai due servizi territoriali per i giovani (Informagiovani e Centro servizi per i giovani "Policampus"). Il gruppo di lavoro ha elaborato un progetto denominato "Giovani strategie" finalizzato allo sviluppo di un laboratorio partecipato per la definizione del PLG di Ambito. Tra le priorità individuate dal progetto vi è quella di dare spazio e visibilità ai giovani, coinvolgendoli direttamente su un'analisi delle aspettative, delle necessità e delle difficoltà che sperimentano nell'ambito **dell'autonomia (target 16/21) e del lavoro (target 21-25)**. Tali problematiche sembrano aggravate da alcune caratteristiche del territorio di riferimento quali: isolamento territoriale, dispersione e frammentazione dei piccoli comuni e forti difficoltà di mobilità per i giovani, lontananza da università e centri di ricerca ed elevato effetto di *brain-drain* dei giovani più qualificati, forte invecchiamento della popolazione e disorientamento dei giovani, con particolare connotazione di genere, rispetto alle prospettive di autonomia.

Strategia utilizzata (max 15 righe)

Integrare i diversi soggetti della comunità locale e valorizzare le risorse già attive nell'ambito territoriale di Sondrio a favore dei giovani, attraverso una ricerca partecipata che permetta di approfondire la conoscenza delle problematiche individuate (autonomia e lavoro) e di sperimentare azioni concrete di partecipazione e di mobilitazione dei giovani. In particolare il progetto intende sviluppare i seguenti aspetti strategici: 1) la strategia delle connessioni: per realizzare il progetto le realtà pubbliche e quelle private coinvolte si sono impegnate a superare la logica del lavoro per competenze e per adempimenti, in funzione di interventi integrati mirati a costruire reti di raccordo e di coordinamento sia a livello istituzionale che di interazione fra esperienze diverse; 2) il coinvolgimento attivo degli adulti e della comunità locale: il riferimento non è solo alle istituzioni, ma anche agli adulti che verranno coinvolti rispetto alla propria visione del mondo giovanile, alle aspettative e alle proprie modalità di interazione con le giovani generazioni con particolare riferimento all'area dell'autonomia; 3) il coinvolgimento attivo dei giovani: si evidenzia la necessità di prevedere fin dalle prime fasi di sviluppo del progetto un ruolo attivo ed un'ampia mobilitazione dei giovani, visti come risorsa della comunità locale e incoraggiati a esprimere e valorizzare le proprie competenze (come capacità di produrre idee, progetti, iniziative ed esperienze significative) in campo progettuale, formativo e professionale – a questo proposito sono stati programmati incarichi professionali riservati a giovani (es. per alcune fasi della ricerca sul lavoro e per la conduzione di percorsi formativi), occasioni di formazione per giovani neo laureati (tirocini formativi presso i 22 comuni, ecc); 4) il passaggio dell'ente locale da un ruolo gestionale ad uno di regia, di promozione e di coordinamento delle risorse della comunità locale - a tale scopo è stata già istituita una cabina di regia, un gruppo di coordinamento ed uno staff operativo.

Obiettivo intermedio (sono possibili più risposte)

- Aumentare l'accesso autonomo dei giovani al credito
- Facilitare l'accesso ad una buona occupazione, per un inserimento effettivo nel mondo del lavoro**
- Ridurre le attuali difficoltà di accesso dei giovani alla casa

Risultati attesi (max 5) e relativi indicatori

| RISULTATO ATTESO | INDICATORE |
|--|---|
| 1. raccogliere osservazioni, percezioni e suggerimenti dei giovani dai 16 ai 21 anni sul tema dell'autonomia attraverso la realizzazione di un nuovo modello sperimentale di laboratori a carattere seminariale (al momento allo studio in collaborazione con cooperative sociali impegnate sul territorio dell'Ambito). | Realizzazione di almeno 5 laboratori sul territorio di ambito con giovani dei 22 comuni (n° minimo 30 giovani). |
| 2. avviare un processo di formazione e confronto che conduca ad un "patto strategico" tra i diversi soggetti che si occupano di politiche giovanili ed attori sociali/economici del territorio, con particolare riguardo all'area dell'autonomia e del lavoro. | <ul style="list-style-type: none">- realizzazione di almeno 4 incontri di programmazione locale e formazione per amministratori;- formalizzazione di accordi e/o protocolli d'intesa tra enti; |

| | |
|--|---|
| <p>3. Sviluppare una maggiore conoscenza del contesto lavorativo locale e delle ipotesi di sviluppo (vedi nascente Polo Tecnologico): opportunità, difficoltà, aspettative dei giovani, scarto tra formazione/specializzazione e risposte/offerte del territorio.</p> | <p>Realizzazione di una Ricerca con il coinvolgimento attivo dei giovani, in collaborazione con Università, il servizio informagiovani, etc...; la ricerca deve prevedere l'impiego di giovani ricercatori universitari (minimo due) e il coinvolgimento di studenti universitari del luogo per alcune fasi della ricerca (minimo tre);</p> |
| <p>4. Studio di casi e diffusione di buone prassi di "imprenditoria giovanile", anche al fine di elaborare strategie di supporto (organizzative, promozionali, strutturali, economiche..)</p> | <p>Ricognizione puntuale di almeno cinque casi di "eccellenza" (consolidamento nel tempo e sostenibilità, innovazione, orientamento al lavoro e nuova occupazione, trasferibilità..) nati in modo spontaneo e informale da parte di giovani in vari ambiti (lavorativi, culturali, sportivi, etc.).</p> |
| <p>5. Mobilitare il mondo giovanile del territorio dell'Ambito di Sondrio e favorire un clima di contaminazione, tra diverse forme espressive e di impegno sociale, tra giovani e adulti e tra attori diversi coinvolti nel progetto, generativo di idee. Le iniziative pubbliche (Festival dei corti e festival delle Arti) prevedono l'impiego, anche formale, di collaboratori giovani.</p> | <p>Progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali con gruppi di progetto misti operatori/giovani/soggetti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Festival delle Arti (almeno tre giovani incaricati); - Festival dei Corti (almeno due giovani incaricati); - Tirocini formativi post-laurea o post-diploma presso le amministrazioni comunali (almeno 10 tirocinii); |

Fascia di età (prevalente) dei destinatari diretti della sperimentazione

- X Giovani dai 16 ai 21 anni** Giovani dai 25 ai 29 anni
 X Giovani dai 21 ai 25 anni Oltre i 29

Processi e strumenti per l'integrazione con altre azioni locali¹ (max 15 righe)

| |
|---|
| <p>Il progetto risulta coerente con quanto previsto nel Piano di Zona 2006-2008 dell'Ambito di Sondrio, con particolare riferimento alle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle priorità di intervento a partire dai bisogni rilevati nel contesto locale, tenendo conto in particolare della priorità individuata nel PdZ "Ricognizione delle iniziative attivate dai comuni e dagli enti sovracomunali nell'ambito delle politiche giovanili e definizione di strategie condivise per la promozione del protagonismo giovanile e delle azioni di prevenzione"; - sviluppo di interventi integrati con una pluralità di attori, attraverso il coinvolgimento diretto nelle fasi di progettazione e di realizzazione di altri soggetti istituzionali e del terzo settore e dei giovani stessi; - studio e diffusione di "buone prassi", allargando il confronto a livello distrettuale, provinciale e con le altre esperienze italiane; - definizione di adeguati strumenti di valutazione e monitoraggio del progetto, integrati e coerenti con la più ampia programmazione di interventi e progetti previsti dal Piano di Zona. |
|---|

Tipologia dei partner che partecipano direttamente alla programmazione, alla gestione e alla realizzazione della sperimentazione locale (sono possibili più risposte)

¹ Ad esempio: Piani di zona, Patti territoriali, Protocolli di intesa locali, Programmi o Progetti per la formazione e l'occupazione, Piani locali di lotta contro l'esclusione sociale...

- XX Associazioni no profit
- Associazioni di volontariato
- Parti sociali
- Rappresentanze giovanili formali
- XX Rappresentanze giovanili non formali
- Istituzioni economiche
- XX Istituti di credito (Fondazione Credito Valtellinese)
- Assicurazioni
- XX Altro: Cooperative sociali tipo "A" (3)
- XX Altro: Enti Pubblici (Comunità Montana, Provincia, ASL)
- XX Altro: Università

Altri attori del territorio coinvolti nel lavoro di rete (sono possibili più risposte)

- XX Associazioni no profit
- XX Associazioni di volontariato
- XX Parti sociali
- XX Rappresentanze giovanili formali
- XX Rappresentanze giovanili non formali
- Istituzioni economiche
- Istituti di credito
- Assicurazioni
- XX Altro Istituti tecnici e professionali
- Altro (specificare)
-